

Tavolo del Bene Comune
**“Io, Daniel Blake”: un film per le sale di comunità in occasione
della giornata mondiale del povero**
(19 novembre 2023)

Questa proposta è rivolta alle sale di comunità e a quelle parrocchie che gestiscono spazi adeguati alla proiezione, come ad esempio cinema o un teatro, da svolgersi nella settimana precedente o successiva alla giornata mondiale del povero. La proposta, che può essere modificata a piacimento secondo le necessità e sensibilità di ciascuno, prevede un brevissimo momento iniziale e un dibattito finale, con un possibile coinvolgimento del pubblico presente.

Il film è stato scelto perché può aiutare lo spettatore a vestire i panni di una persona che, a causa di eventi imprevedibili della vita si trova improvvisamente in una condizione di povertà. “Io, Daniel Blake” accompagna lo spettatore a riflettere come chi è in condizione di bisogno possa essere escluso dai sistemi di welfare a causa di piccoli intoppi burocratici. Modelli chiari e definiti concorrono all’efficienza e al buon funzionamento dei servizi ma talvolta comportano che *qualcuno venga dimenticato e lasciato indietro*. Come ci interroga questa situazione?

La proposta prevede che venga individuato un moderatore, che avrà il compito di condurre la serata, e una persona impegnata nella cura delle fragilità della nostra società (un operatore Caritas, chi opera con anziani, disabili, malati, ...)

Vi preghiamo di prendere contatto con il Tavolo del Bene Comune nel caso dedicate di aderire all’iniziativa. Vi informiamo che i costi relativi al noleggio film e delle spese SIAE saranno coperti da Acec Mantova, per le sale di comunità, e negli altri casi dal Tavolo del Bene Comune.

Momento iniziale

All’ingresso viene consegnato a tutti i partecipanti un qrcode per accedere ad un mentimeter (nuvola di parole, per maggiori informazioni si consulti il link in fondo alla pagina). Prima della proiezione occorre che il moderatore presenti brevemente il film e chieda al pubblico la disponibilità ad essere coinvolto attraverso la risposta – con una sola parola – alla domanda contenuta nel mentimeter. Per favorire la comprensione e la partecipazione, è opportuno spiegare il suo semplice funzionamento.

Il mentimeter, che sarà preparato prima dell’inizio della serata, conterrà il testo che segue:

Chiediamo un tuo piccolo contributo rispondendo alla domanda che segue con una sola parola “chiave”. Sarà il punto di partenza per il dibattito finale:

Quali sono le varie ‘fragilità’ che emergono sia dai vari personaggi, sia a livello sociale e istituzionale?

Dibattito finale

Al termine della proiezione il moderatore e l'invitato sono sul palco oppure davanti al pubblico. Il moderatore presenta l'invitato e, a seguire, la nuvola di parole costituita da tutte le risposte dei partecipanti, evidenziando le fragilità che sono state indicate maggiormente.

Seguono alcuni spunti legati potranno guidare l'intervista all'ospite: raccontare la propria esperienza di prossimità alla vulnerabilità, la situazione attuale della fragilità di cui si prende cura, cosa lo ha colpito di più del film, la propria riflessione riguardo agli esclusi dai progetti e dai sistemi di aiuto organizzati...

Possono seguire le domande o riflessioni del pubblico.

Informazioni riguardo mentimeter:

<https://help.mentimeter.com/it/articles/410469-word-cloud>